

Glifosate: ufficializzata la proroga di un anno



Con il regolamento 2022/2364, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale UE* n. 312 del 5 dicembre scorso, **la Commissione europea ha stabilito di prorogare di un anno l'autorizzazione** della sostanza attiva glifosate, che scadeva il 15 dicembre 2022.

L'erbicida **potrà quindi essere utilizzato fino al 15 dicembre 2023.**

All'inizio di quest'anno la Commissione aveva chiesto ai Paesi UE di approvare

una proroga di un anno dell'autorizzazione quinquennale decisa nel 2017, dopo che l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (**Efsa**) **ha annunciato che non sarebbe stata in grado di concludere un processo di valutazione del rischio almeno fino a luglio 2023**. Le conclusioni dell'Efsa, originariamente attese per settembre, sono fondamentali per la decisione della Commissione e dei Paesi dell'UE sull'opportunità o meno di riapprovare l'erbicida.

Sul tema è invece già stato acquisito **il parere dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche (Echa)**, secondo la quale «Sulla base di un'ampia revisione delle prove scientifiche Echa conclude ancora una volta che **la classificazione del glifosate come cancerogeno non è giustificata**».

Per due volte, a ottobre e a novembre, i Paesi UE non erano riusciti a definire la maggioranza qualificata necessaria per approvare, o respingere, la richiesta di proroga avanzata dalla Commissione. Nell'ultima votazione hanno votato in favore 21 Stati membri, tra cui Italia, Paesi Bassi e Polonia. Contrari Croazia, Lussemburgo e Malta, astenuti Francia, Germania e Slovenia. La Commissione aveva quindi l'obbligo giuridico di prendere una decisione autonoma.